Anno XII — N. 4304. Trieste, Sabato 21 Ottobre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4304.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: Via Nuova N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

Telegrammi del „Piccolo“

Echi del discorso di Dronero. ROMA 20 (N) Il *Diritto* dice che dopo il discorso di Dronero il re Umberto diresse un dispaccio a Giolitti congratulandosi vivamente secolui per il programma finanziario ed augurandosi di vedere presto rinvigorita la finanza italiana per mezzo dell'imposta progressiva, colla quale si avrà un maggior contributo dalle classi facoltose senza aggravare le classi lavoratrici.

Si crede che la riscossione dei dazi in oro verrà anticipata mediante decreto reale per evitare i soverchi sdaziamenti. Un altro catenaccio!

La lettera di Rudinì. ROMA (N) Non più lunedì, ma domenica sarà publicata la lettera di Rudinì ai suoi elettori. La parte di polemica col discorso di Dronero sarà brevissima; si diffonderà invece ad illustrare il programma della destra.

L'*Opinione* dice: La lettera di Rudinì sarà un quadro esatto della situazione presente, una severa condanna dell'opera del ministero, una giustificazione dell'opposizione, un grido d'allarme per i gravi pericoli che minacciano il paese, un monito per tutti e un appello a quello spirito di abnegazione e concordia che operò il nostro risorgimento.

La situazione politica in Italia. ROMA 20. (N) Il *Fanfulla* e la *Opinione* raccolgono la voce che sia imminente un rimpasto ministeriale sotto forma di una combinazione Giolitti Zanardelli.

Le feste franco-russe. TOLONE 20. (B) In onore dei marinai russi, a bordo del *Hoche* si è dato un banchetto di 600 coperti.

PARIGI 20 (N) Oggi gli ufficiali russi visitarono i monumenti parigini. Dragoni cavalcavano davanti e facevano scorta alle 23 carrozze degli ospiti. I *maires* dei distretti e i presidenti degl'Istituti ricevettero dappertutto gli ospiti con allocuzioni patriotiche e pacifiche; fanciulli e donne offrirono loro fiori. Così gli ufficiali visitarono i mercati coperti, le fabriche e il *Palais Royal*. Nel grande vestibolo della Sorbona furono ricevuti dal rettore attorniato dai decani. I presidenti delle Società studentesche presentarono ad Avellan medaglie d'oro. Passando per la via di Rivoli il corteo dovette fermarsi perchè i cavalli di Avellan non volevano proseguire. Mentre le carrozze erano lì ferme gli ufficiali russi furono circondati dal popolo entusiasta. Le donne montavano sui predellini delle carrozze ed offrivano le guancie al bacio degli ufficiali; gli uomini stringevano loro le mani. Finalmente la carrozza di Avellan riprese il cammino e con essa il corteo; ma simili scene si ripeterono dappertutto.

FRANCOFORTE 20 (N) La *Frankfurter Zeitung* ha da Copenhagen: Lo czar si è fatto preparare una congiunzione telegrafica diretta fra Parigi e Fredensborg per essere informato d'ora in ora delle dimostrazioni in Francia. Nel congedarsi dal corpo diplomatico, lo czar si trattenne con l'inviato francese in modo speciale; conversò a lungo con lui e gli strinse più volte la mano.

La situazione politico-parlamentare in Austria. VIENNA 20 (N) Una rettifica inviata dalla Sinistra tedesca riunita constatata che le notizie dei giornali sullo scopo e svolgimento dell'udienza che l'imperatore concesse al presidente Chlumecky a Budapest sono basate su informazioni del tutto false e che le rispettive comunicazioni, per la maggior parte inesatte, poggiano su combinazioni arbitrarie.

La squadra inglese in Italia. TARANTO 20. (N) Per la partenza della squadra inglese l'animazione nel canale navigabile è vivissima; una folla enorme si apposta sulle rive per assistere allo spettacolo. Alle 9.30 quattro musiche, le società con le loro bandiere, soldati di artiglieria e fanteria e marinai si appostano sulle banchine. Alle 10 si apre il ponte girabile e la corazzata *Italia* spara 21 colpi di cannone, ai quali risponde la *Sanspareil* che si muove passando davanti all'*Italia*. La folla si accalca su tutti i punti, sui balconi e sulle terrazze. S'avanza prima la *Sanspareil*; le musiche intonano l'inno inglese e la folla prorompe in evviva. Seguono le navi *Nile*, *Hawke*, *Inflexible*, *Dreadnought*, *Edgar* e *Surprise*, mentre si ripetono le acclamazioni, si sventolano i fazzoletti e le musiche inglesi di bordo suonano la *Marcia reale*. Gli ufficiali e marinai inglesi, schierati, salutano le autorità. L'entusiasmo è indescrivibile. All'uscita dal canale si scambiano altre 21 cannonate fra l'*Italia* e la *Sanspareil*.

La folla si riversa al corso per assistere all'allontanarsi della squadra che al meriggio si perde di vista.

SPEZIA 20. (N) Le navi inglesi giungeranno qui lunedì alle 10; si daranno ricevimenti all'ammiragliato ed al Circolo di Marina; offriranno banchetti il principe Tommaso e il console inglese. Avremo anche altri festeggiamenti. Si aspettano molti forestieri.

Disordini socialisti. AMSTERDAM 20. (N) In seguito al divieto dei meetei socialisti per le vie scoppiarono qui gravi disordini. Parecchie migliaia di operai si agglomerarono davanti al palazzo reale e si diedero a gridare: *Abbasso la monarchia! Viva l'internazionale!* La gendarmeria dovette intervenire; quattro operai furono feriti; 18 furono arrestati. La regina si trovava a palazzo durante il tumulto.

I funerali di Mac Mahon. PARIGI 20. (N) I funebri di Mac Mahon si faranno domenica e riusciranno grandiosi. Il programma dei festeggiamenti in onore degli ospiti russi è stato opportunamente mutato. La rappresentazione di gala all'Opera e il carrosello sono stati rinviati e si è addirittura abbandonato il banchetto al Campo Marzio. Gli ufficiali russi vogliono assistere alla funebre cerimonia perchè Mac Mahon era cavaliere dell'ordine di S. Andrea e per la sua morte si porta lutto ufficiale anche in Russia. Sul feretro parleranno Dupuy a nome del governo, il ministro della guerra a nome dell'esercito.

Il San Martino a Roma. ROMA 20. (N) In occasione della festa di San Martino, il principe di Napoli sarà promosso tenente generale. — In occasione della stessa festa tutti gli ufficiali di guarnigione a Roma si riuniranno ad un banchetto, al quale saranno invitati i generali residenti nella capitale.

La Borsa di Parigi. PARIGI 20. (N) La Borsa si aperse oggi assolutamente disanimata e trascorse continuamente influenzata dall'italiana. La francese si mantenne invariata; lo spagnuolo ben tenuto. La disposizione si fece sempre più ostile all'italiana; il publico le era ostilissimo. L'odierna fiacca per la italiana fu provocata da Berlino. Dopo le feste ai russi, è atteso un vivo ritiro. La Banca di Francia ricevette dal ministro russo delle finanze un dispaccio secondo il quale l'esatto ritiro del nuovo prestito russo di quinta emissione per il '93 è fissato a 44,509,375. Questa somma viene prestata dal capitale dell'emesso prestito 6 per cento del 1883.

Parlamento austriaco. VIENNA 20 (B) *Camera dei deputati*. Udite le dichiarazioni esaurienti del governo circa i provvedimenti per lenire la miseria in Boemia, si approvano la proposta della Commissione e la proposta Wielowiejski per l'anticipata attivazione dei prezzi ridotti del sale per il bestiame. Il ministro del commercio presenta il disegno di legge concernente la sovvenzione alla marina mercantile. Prossima seduta lunedì. All'ordine del giorno è la prima lettura della riforma elettorale.

VIENNA 20 (N) Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il ministro del commercio marchese di Bacquehem ha presentato un disegno di legge concernente l'appoggio materiale alla marina mercantile. Nella motivazione è detto che la decadenza della marina mercantile è notata generalmente. Nella legge sono enumerati i vari sussidi dello Stato che sotto titoli diversi verranno accordati agli armatori perchè abbiano una solida base per la loro industria. I sussidi sono destinati o a promuovere l'esercizio o a sovvenzionare viaggi di piroscafi e navigli a vela che sono contenuti nel registro per lunghi viaggi o per la navigazione costiera. Con la nuova legge vien posta fuor di vigore la legge del 1890 concernente l'esenzione dall'imposta. La nuova legge entrerà in vigore col primo di gennaio 1894 e vigerà per la durata di 10 anni.

Moti operai. VIENNA 20 (N) Oggi 300 operai scioperanti della fabrica di pellami Gerhardus e figlio si recarono davanti allo stabilimento per indurre allo sciopero anche gli altri compagni che ancora lavoravano. Intervenne la forza e parecchi operai furono feriti, altri arrestati.

I giornalisti e il processo della Banca romana. ROMA 20. (N) Fu disposto che 25 giornalisti possano lavorare comodamente sui fascicoli del processo della Banca romana.

Una bomba. LONDRA 20. (B) Dinanzi ad una casa di Sanct Helens scoppiò una bomba. Nessuno rimase ferito.

La conferenza monetaria. ROMA 20. (N) E' giunto qui l'on. Zappa, delegato italiano alla conferenza monetaria di Parigi, per riferire sui lavori della conferenza. Riceverà istruzioni atte a facilitare l'accordo delle potenze dell'unione latina.

Si ritiene che la convenzione monetaria sarà firmata al 24 ottobre e stabilirà che il rimborso degli spezzati si effettui in scudi oppure in oro; determinando anche la quantità di spezzati che dovrà essere rimessa all'Italia ogni trimestre.

L'argento in Ungheria. BUDAPEST 20 (B) In seno alla Commissione di finanza, rispondendo ad un'interrogazione di Falk, il presidente dei ministri Wekerle dichiara di non aver effettuato alcuna vendita di argento ai mercati esteri e di non essere neppure in grado di effettuarne, ad eccezione di un eventuale civanzo di argento minerario.

La Banca d'Italia. ROMA 20. (N) L'adunanza generale degli azionisti della Banca d'Italia è indetta per i 9 novembre.

Conte disgraziato. BRUNA 20. (N) Ieri alla caccia in vicinanza di Bruna il conte Coudenhove cadde di carrozza e rimase gravemente ferito, così che si chiamò telegraficamente un medico per i primi soccorsi.

L'affare De Jong. AMSTERDAM 20. (N) Il giudice istruttore non ha permesso che l'assassino De Jong venga ipnotizzato, dichiarando che ciò è contrario alla legge.

Disastro ferroviario. LONDRA 20. (B) Presso Detroit, nello Stato di Michigan (America) vennero a collisione due treni ferroviari. Finora si sono estratti dalle macerie 25 cadaveri.

Ferrovie austriache dello Stato. VIENNA 20 (B) Gl'incassi dei trasporti delle Ferrovie austriache dello Stato nel mese di settembre furono di 411.589 fiorini superiori a quelli del settembre dell'anno passato; di questo *plus* 190.841 fiorini rappresentano il movimento passeggeri e 220.748 fiorini per il movimento merci. Il *plus* complessivo, compresa la navigazione a vapore sul lago di Costanza, è di fiorini 443.243.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. Leva il sole 6.29. — Tramonta 4.–. — Oggi: S. Orsola. — Domani: S. Cordula. — Altezza barometrica 766.1. Temperatura 7 ant. 7.0 — 2 pom. 14.6 — Alta marea: 7.18 ant.; — 7.18 pom. – Bassa marea: 0.48 ant.; 1.15 pom.

I bozzetti del monumento a Rossetti. Il publico si interessa sempre più all'esposizione dei bozzetti e lo dimostra accorrendo numerosissimo a visitarla. Si parla di essa un po' dappertutto; nei ritrovi publici, nei salotti delle signore e nei cenacoli dei *bonvivants*. Non mancano a noi le lettere degli assidui che se ne occupano e noi verremo publicando quelle che ci parranno degne di publicazione e riprenderemo al tempo stesso per conto nostro la rassegna dei bozzetti, avendo l'intenzione di dire qualche cosa di tutti.

Oggi il primo posto a Trubetskoj; ecco quello che ce ne scrive l'amico E. S.

„*Il bozzetto del Trubetskoj.* Merita di essere esaminato a parte, perchè il publico stesso gli crea una posizione eccezionale, ammirandolo, ma nello stesso tempo non ammettendo che quel monumento possa sorgere su una piazza di Trieste. Eppure se c'è un monumento che possa simboleggiare Rossetti e il suo destino come noi ce li figuriamo, è quello.

„Quella rigida semplicità, scaturita dalla coscienza severa di un artista che sdegna ricercare degli effetti non risultati direttamente dal suo concetto, semplicità che accomuna la figura allo zoccolo, rappresenta meglio il Rossetti che non tutte quelle bizzarre figure di combattenti o di predicatori, e quelle altre figure più semplici sì ma gettate su terra straniera, corintia o magari egiziana. E vedete come la semplicità del Trubetzkoj sia forte, imponente! Ponetevi all'altra estremità della sala e vedrete come quel bozzetto vi apparirà più monumentale di tutti gli altri, anche dei migliori. Come è degno delle grandi dimensioni, fatto per esse, e con quanta facilità si può sognarlo compiuto! Come nella fantasia di chi lo guarda cresce a lui dintorno la piazza sulla quale dovrà sorgere e come lo si sente subito quale la seria commemorazione di un grand'uomo, che fu non pretesto ad un monumento, ma il suo ispiratore, da capo a piedi, da quella faccia modellata stupendamente, a quel pastrano, la divisa del nobile borghese (non è contradizione *in adjecto*), del più alto operaio del nostro secolo, fin giù allo zoccolo, adorno di una sola idea: la testa di Dante.

„Noi non vogliamo opporci al sentimento generale che pone il bozzetto quasi *hors concours*; crediamo però di aver interpretato il sentimento altrettanto generale, dicendo francamente di quanta sodisfazione ci sia stato il fatto di aver trovato una manifestazione così sinceramente artistica in un concorso nella nostra città.“

Cose del Lloyd. Al 15 novembre il piroscafo del Lloyd *Maria Teresa* partirà da Trieste per Calcutta in viaggio straordinario diretto, toccando Porto Said, Suez, Gedda (eventualmente Massaua), Aden e Colombo.

Cose postali. Per disposizione del Ministero del Commercio, la direzione delle Poste e dei telegrafi notifica che, fino a nuovo ordine, sono esclusi dal trasporto, a mezzo del servizio celere via Zimony (Semlino), i colli postali per Costantinopoli e Salonicco, contenenti vestiti usati, biancheria usata, derrate alimentari ed altre merci soggette a facile deperimento. Del rimanente detto servizio procede regolarmente, non ostante le misure contumaciali vigenti nella penisola Balcanica.

Alla Filarmonica. - Una gara di biliardo. In queste sere la magnifica sala dei biliardi della nostra Filarmonica è più animata che mai; vi si sta disputando una gara di biliardo e sono 26 i soci che vi prendono parte. Le partite si susseguono ogni sera dalle 7½ alle 9½ e vi assiste buon numero di soci. Due bellissimi premi: un'elegante busta in argento da sigarette ed un bastone saranno il compenso ai vincitori. La gara si chiude la sera del 26 corrente.

Doti Scaramangà. La Comunità Greco-Orientale apre il concorso a due doti di f. 300 l'una, della fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte, per due ragazze di religione greco-orientale di buoni costumi, le quali andranno a marito entro l'anno a datare dalla data del conferimento, che seguirà al 19 gennaio 1894. Il concorso resta aperto fino al 31 decembre a. c.

Dono cospicuo. L'egregia signora Estella Basevi ha rimesso in dono alla biblioteca del Collegio medico del civico ospitale una ricca collezione di opere mediche e scientifiche, dipiù un microscopio ed una raccolta di istrumenti chirurgici ed ostetrici, appartenenenti al compianto di Lei figlio dott. Giuseppe Basevi.

Consorzio industriale di mutui prestiti. Questo consorzio terrà il XVII Congresso generale ordinario domenica 22 corr. alle 12 mer., nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, col seguente ordine di trattazione: I. Lettura del P. V. del Congresso antecedente. - II. Relazione dell'operosità sociale durante l'anno XIV. - III. Presentazione del bilancio dell'anno XV. - IV. Nomina della direzione e di tre revisori. - V. Eventuali comunicazioni della direzione.

Escursione scientifica. La spett. direzione della Società Adriatica di scienze naturali ci partecipa che domani 22 corr., tempo permettendo, farà una escursione scientifica al *Castelliere di S. Michele* ed all'Acquedotto romano di Bagnoli. Si partirà con la ferrovia dello Stato per Borst alle 2.20 pom., e si ritornerà da Borst alle 6.30.

Non dubitiamo che la gita avrà l'esito felice dell'ultima fatta a Muggia vecchia, di cui abbiamo dato relazione.

Artisti concittadini. Rileviamo che la prima donna Giuseppina Cessareo, nostra concittadina, riportò iersera a Fiume, come *Santuzza* nella *Cavalleria*, il più lieto successo e fu calorosamente applaudita. Anche la sig.na Ball piacque assai nella parte di *Lola*.

Posto in concorso. Il Governo marittimo apre il concorso ad un posto di inserviente ausiliario, coll'annuo soldo di f. 300, l'aggiunta di attività di annui f. 135 e la divisa. Per produrre le istanze c'è tempo sei settimane.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il *Poseidon*, di ritorno da Costantinopoli, lasciò ieri alle 7½ ant. Corfù. Il *Vorwärts* proveniente da Alessandria, ha lasciato ieri Brindisi, dirigendosi a Trieste. Il *Maria Teresa*, in viaggio da Calcutta per Trieste, arrivò al 17 corr. a Porto Said con tutte le ali dell'elice rotte, in seguito ad urto contro un banco nel canale di Suez. Fu visitato dai palombari e pare che potrà essere riparato senza scaricare.

Il gonfalone di S. Giusto. Osserviamo, in relazione a quanto abbiamo scritto ieri, che il modello di Lione era stato semplicemente presentato da una concorrente, e che la signorina Kersich non lo vide neppure. Essendosi stimato più perfetto l'esemplare presentato al concorso da lei, ebbe la preferenza e le venne commesso il lavoro. La maniera di condurre il doppio punto ago-pittura, quale fu seguita in questo gonfalone, è una specialità della egregia ricamatrice, studiata per l'occasione.

La bora e le cadute. Il vento freddo, che nel pomeriggio di ieri si era fatto meno dispettoso, nella mattina soffiava ancora con violenza, sollevando nugoli di polvere. E la temperatura era veramente rigida. Alcuni signori fra i più impressionabili, indossarono perfino il tabarro d'inverno. Che il bel tempo sia davvero cessato, lasciando posto alla stagione grigia e imbronciata..? Non si può lamentarsene, chè anche il freddo ha i suoi diritti e, quando giunge l'epoca opportuna, sarebbe follia contrastarne l'emancipazione. Però - e il serenissimo signor dell'inverno ci scusi se osiamo fargli una rimostranza - ha fatto questa volta, e non è la prima, la sua comparsa con poca educazione, senza farsi annunciare... senza neppur farsi precedere da una meschina carta da visita. E sì che il procurarsene costa tanto poco! Forse che nel regno dei venti non si conoscono le convenienze sociali... e, allora, *pardon!!*

Ma le donnette del popolo, almeno per ora, ridono bellamente sul viso a madama bora e dicono che c'è ancora S. Martino che comanda le feste e che... sarebbe lungo ripetere tutto ciò che dicono della suddetta signora; eppoi è poco cavalleresco parlar male di una signora.

Per ciò basta. Soltanto quelli che delle brutali raffiche di questi giorni serbano un ricordo sono poco persuasi di tacersene e, meschina vendetta, vogliono essere nominati. Fiato sprecato: la bora se ne *infischia* di loro e ritornerà presto alla carica.

Antonio Travas, di 22 anni, bracciante, che abita al N. 4 di via Chiozza, dice che i colpi di vento sono tradimenti belli e buoni. Il povero diavolo, mentre attraversava, ieri, piazza delle Legna, venne bruscamente mandato con le gambe all'aria e riportò una contusione alla gamba sinistra.

— Giovanni Candusi, di 14 anni, pasticcere, abitante in via di Rena N. 8, pure spinto dal vento, cadde e riportò una ferita lacera alla tempia destra.

Ricorsero entrambi alla Guardia medica.

Il vento, iersera, era quasi completamente cessato.

Una cavalleressa d'industria. Durante il mese di luglio di quest'anno, la signora Brettauer, moglie del distinto oculista dott. Giuseppe Brettauer, si trovava a villeggiare a S. Maurizio in Isvizzera. Al 29 dello stesso mese, di sera, si presentò nell'abitazione dei signori Brettauer, in via delle Acque N. 10, una giovane donna, bionda, dagli occhi azzurri, civilmente vestita; la ricevette la cuoca Caterina Suppan - ch'era incaricata della custodia del quartiere - la quale le chiese chi fosse e che volesse. La bella bionda rispose ch'era la figlia del proprietario dell'albergo a S. Maurizio, ove alloggiava la signora Brettauer, d'essere personalmente conosciuta dalla detta signora, avendo servito presso di lei anni addietro, ed aggiunse che la signora Brettauer l'aveva incaricata di farsi consegnare alquanta biancheria, dei vestiti, un orologio ed altri oggetti, ch'ella poi avrebbe portati a S. Maurizio.

La biondina parlava con una tale sicurezza e con tanta disinvoltura, che la Suppan non sognò neppure di dubitare della sua perfetta buona fede. La condusse pertanto nelle stanze della signora e lasciò ch'ella aprisse i cassetti e scegliesse ciò che credeva di scegliere. La brava ragazza prese una catena d'oro, due fermagli d'oro con pietre preziose, tre pettini, un ventaglio e parecchi capi di biancheria; chiese poi alcuni vestiti, che lì per lì non poterono essere trovati... E intanto ella andava discorrendo con la cuoca del più e del meno. Essendosi poi fatto tardi, la sconosciuta chiese alla Suppan ospitalità nella sua stanza per quella notte e la ottenne.

La mattina appresso la brava biondina aveva già preparato in un fardello gli oggetti consegnatile dalla Suppan e stava per andarsene, quando la cuoca - messa ad un tratto in sospetto da certe risposte poco precise - la interrogò su alcuni particolari risguardanti la sua padrona ed ebbe risposte men precise ancora, per cui i suoi sospetti che colei volesse giocare un tiro da malandrina divennero certezza. Seppe però dissimulare e per indurre la cavalleressa d'industria a non andarsene subito, trovò il pretesto che voleva scrivere quattro righe alla padrona e la pregava quindi ad attendere il tempo necessario - un'oretta circa, perchè ella non era molto celere nello scrivere. La sconosciuta non fece alcuna obiezione; s'accomodò in cucina ad attendere, mentre la Suppan faceva le viste di ritirarsi nella sua stanza per scrivere; in realtà invece la cuoca approfittò della dilazione per far avvertito il padrone, dott. Brettauer, che a sua volta avvertì tosto l'autorità di p. s. Prima che fosse scorsa l'*oretta*, capitò il sig. Tis, il quale, dopo poche domande, invitò la sconosciuta a seguirlo alla Direzione di Polizia. Quivi ella disse chiamarsi Amalia Reitmaier.

Passata la sedicente Reitmaier agli arresti, fu fatta un'inchiesta e si seppe - come era facile capirlo - che la sig.ra Brettauer non aveva incaricato alcuno di ritirare niente da casa sua. Fu pure constatato che l'arrestata non si chiamava Reitmaier, ma era certa Francesca Valencich di Andrea, di anni 20, nata a Fiume e pertinente ad Adelberga, celibe, ragazza che aveva fatto la conoscenza delle carceri fin dai 15 anni; infatti ella fu condannata nell'88 a tre mesi di carcere per furto e truffa; l'anno seguente venne condannata per truffa a sei mesi; poi subì parecchie altre condanne in via contravvenzionale, sempre per truffa e furto.

Durante l'istruttoria vennero a galla parecchi altri fatterelli, che servono a dare un'idea dell'ingegno precoce della brava biondina; eccoli: Al 10 del p. p. febraio ella si presentò nel negozio di manifatture del signor Andrea Zafred e dicendosi incaricata dalla signora Luigia Amodeo, signora ben conosciuta dal negoziante, si fece consegnare merci per il valore di f. 6.57; un garzone l'accompagnò col pacco fino al portone di una casa di via S. Antonio; quivi ella fece attendere il ragazzo, entrò col pacco nella casa e... non si fece più vedere. Ai 26 di marzo, spacciandosi per incaricata dal signor Emilio Monti, si fece consegnare dal signor Michele Zorzon, negoziante di commestibili, prosciutto, salame ed altri generi per un valore di 11 fiorini e poi condusse il servo di piazza che le portava il fardello al palazzo del Lloyd... che ha, come si sa, tre ingressi. Il servo di piazza, se non si fosse stancato, sarebbe ancora là ad attendere i denari del prosciutto del Zorzon. Un altro colpetto simile giocò al negoziante Scantimburgo, carpendogli merci per f. 10.61, servendosi del nome della signora Olga Liebmann; a Terpin e C., a nome della medesima signora e cogli stessi espedienti, carpì merci per 107 fiorini; al signor Luigi Butti carpì pure f. 4.20, dicendosi mandata dalla signora Amodeo.

Comparsa ieri dinanzi ai giudici, la Valencich negò alcuni dei fatti di truffa di cui ella era accusata, dicendo che probabilmente la si prendeva in fallo; gli altri fatti che ammise d'aver consumati, disse averli commessi perchè istigata da uno sconosciuto, che le fornì anche tutte le informazioni occorrenti.

Tutti i testimoni riconobbero però nell'accusata l'autrice delle rispettive truffe, uno anzi - Arturo Viezzoli, agente della ditta Terpin e C. - osservò che la Valencich indossava un abito ch'era fatto colla stoffa carpita a' suoi padroni e in prova offerse un campione della stoffa stessa.

In esito alle risultanze del dibattimento la Corte dichiarò la Valencich colpevole del crimine di truffa in parte tentato e in parte consumato, della contravvenzione di falsa notifica e di quella di vagabondaggio; la condannò pertanto a due anni di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, dichiarandola altresì passibile della speciale sorveglianza della polizia dopo espiata la pena.

La condannata dichiarò di adire la pena, ma di ricorrere per mitigazione.

Un caso pietoso. Al terzo piano della casa N. 7 di via Donota, abitava certa Giuseppina Gabrielli, vedova, che viveva con una sua ragazzina di 13 anni, a nome Gabriella. Ella subaffittava poi due stanze del suo quartierino a quattro giovanotti operai, ed esercitava il mestiere di stiratrice.

Il giorno 30 dello scorso mese si recava presso la Gabrielli, sospetta di avere nascoste del tabacco, una commissione composta di un commissario e due guardie di finanza, nonchè dell'ufficiale del Magistrato sig. Mingotti, per perquisire l'appartamento. Vi si rinvennero difatti circa due chilogrammi di tabacco di contrabbando, per cui la contravventrice venne tosto arrestata e condotta alle carceri di via Tigor. Il giorno dopo furono pure arrestati i quattro subinquilini della Gabrielli, dei quali due vennero rilasciati in libertà, mentre gli altri, Pietro Novak e Carlo Ribolla, rimasero in detenzione come inquisiti.

La figlia, intanto, della stiratrice, restò sola, abbandonata, senza che alcuno si prendesse cura di lei. Priva di denaro dovette portare al Monte, in questi 21 giorni dall'arresto di sua madre, tutto ciò che rappresentava un qualche valore, ed ora, ridotta all'estremo, non sa più che fare per vivere e per portare il pranzo alla madre, che però non le è concesso

La signora dell'oro

(181)

— A casa - ordinò la creola per tutta risposta.

Mezz'ora dopo scendeva nella magnifica residenza dei Meillac, che quantunque avesse un'apparenza glaciale e desolata, pure non era parsa mai così bella e sontuosa alla pseudo-contessa.

Diede ordine che andassero a prenderle il pranzo e avvertissero Combremont che desiderava parlargli.

Fu obbedita colla prontezza alla quale aveva abituato la sua gente e difatti poco dopo annunziarono il giudice istruttore.

Juanita rimase sorpresa dal cambiamento ch'egli aveva subito in brevi giorni. Un'ombra quasi di vecchiezza velava i suoi lineamenti, scavava infinite rughe sulla sua pelle e ne attenuava la luce degli occhi.

Il povero Combremont aveva sofferto molto e il colloquio avuto col procuratore generale gli aveva dato il colpo di grazia, quantunque non potesse assolutamente credere che la bella e seducente contessa de Meillac, la donna che egli aveva tanto stimata, non fosse che una svergognata avventuriera capace di qualunque delitto.

Ed ora che aveva acconsentito a ritardare il processo per aspettare l'arrivo dei testimoni, pensava che la contessa si tirerebbe con onore fuori da quelle false accuse e ricaccierebbe in gola a chi osava accusarla le infami calunnie. I pochi dubi che le erano sorti, erano già svaniti come bolle di sapone e rivedendolo poi coi vestiti di lutto e il bel volto scomposto e triste, fu di nuovo tutto suo e dimenticò totalmente la promessa fatta a Grollier-Savernes di non parlare con lei dell'affare.

— Signor Maurizio - gli disse Juanita piangendo - la baronessa Jacobsen e Zoe m'hanno cacciata dal castello de Meillac.

— Cacciata! ripetè il giudice indignato.

— Non a parole, ma col loro contegno. Hanno fatto mettere per tutto i suggelli, persino nella mia stanza da letto!!! Per non subire un simile affronto davanti le persone di servizio, corsi qui dove almeno sino ad ora non fu commessa una simile infamia.

— E non lo sarà nemmeno più tardi. In assenza di vostra figlia o d'un procuratore regolare, voi sola siete chiamata a reggere ed amministrare ciò che le appartiene.

La creola parve venir meno per la forte emozione e il volto nascosto fra le mani, singhiozzò rumorosamente.

Poi alzando il viso inondato di lagrime disse improvvisamente:

— E di Minerva Cassara, ci sono notizie?

Il giudice, dimenticò della sua promessa e non pensando che a lenire il dolore della sua amica, s'apprestò a risponderle, come faceva altre volte. Nondimeno prima di aprir bocca una viva contrarietà si dipinse sui suoi lineamenti.

— Oh se sapeste!... - rispose. - Una cosa straordinaria e davvero incomprensibile è successa a quella negra.

— Cioè?...

— Pare che subito dopo partita da S. Tommaso fosse presa da vomiti tanto spaventevoli che corse voce avesse la febbre gialla. Quando il battello fu in vista di Santander il governo spagnuolo mandò un medico a bordo per constatare se ci fossero dei casi sospetti.

— E allora?... chiese Juanita ansiosa, le pupille dilatate.

— Allora il capitano, punto tentato da una quarantena a Santander e all'Havre, giurò e protestò che la negra aveva avuto soltanto mal di mare e per essere fuori d'impiccio la consegnò al medico per convincerlo.

— Sicchè la negra è sbarcata a Santander?...

— Sì, in vista di Santander.

— E voi avete sue notizie?

— Gli agenti spediti all'Havre, sono ritornati dopopranzo, sicchè io so da poche ore soltanto queste cose. Telegrafai tosto a Santander per sapere cosa ne fosse della negra, se era degente all'ospitale o in qualche lazzaretto, ma ancora non ebbi risposta. Credo che domani avrò la risposta; se ci tenete posso comunicarvela.

— Se ci tengo e come!... La cosa però che più mi interessa sarebbe di sapere se Minerva Cassara è sempre bugiarda e di cervello squilibrata come una volta. Capite, che da una persona sana e ragionevole non avrei che temere, io che non feci mai male a nessuno e che anzi da dieci anni subisco il più spaventevole martirio che mente umana possa ideare...

— Suvvia signora, calmatevi!

— Procuro di darmi forza - proseguì Juanita flebilmente - ma alle volte amico mio mi si spezza il cuore. Dunque, come vi dicevo, se questa Minerva Cassara è sempre la creatura cattiva che conobbi altre volte, la baronessa e Zoe le faranno dire ciò sta bene loro, specie se appoggeranno i loro argomenti profondendo il denaro.

Combremont abbassò il capo.

Sì! pensava Combremont; la sua amica vedeva le cose giuste come sempre e tremando pensò con raccapriccio al danno ed allo scandalo che la negra poteva fare intorno al nome della infelice madre, la quale sapeva così bene abbindolarlo che una volta di più lo teneva suo schiavo e pronto a dimenticare per lei tutto, persino la parola d'onore impegnata con Grollier-Savernes!

Juanita intanto, ad onta delle lagrime sparse, passò una notte più calma, tranquillizzata dalle buone nuove portatele da quell'ottimo Combremont. Perchè il medico che aveva fatto sparire Minerva Cassara, non poteva essere altri che l'agente Franz Mayer, mandato da lei incontro alla negra.

Ad ogni modo decise che l'indomani andrebbe da sè stessa all'agenzia d'informazioni che le aveva fornito il famigerato Mayer, per sapere qualchecosa di più preciso. In quanto alle parole di Zoe che la avevano tanto impressionata al castello, ora non le ricordava più affatto.

Il giorno dopo di buon'ora il capo della sicurezza Gervais si recò dal procuratore generale Grollier-Savernes. Sapeva che di buon mattino il magistrato era già nel suo gabinetto da lavoro e sbrigava volentieri gli affari più intimi e importanti.

Gervais raccontò con tutti i particolari il suo viaggio a Santander.

Il procuratore molto sodisfatto disse:

— Davvero è una sodisfazione lavorare con voi, Gervais. Siete energico, intelligente e deciso nelle vostre azioni. Vi faccio le mie più sentite felicitazioni.

(*Continua*)

di avvicinare essendo soltanto ai guardiani delle carceri che giornalmente consegna il vitto per la detenuta. Una cameriera di nome Maria Zerquenik, conoscente della piccola Maria, mossa a compassione, si è offerta di tenerle compagnia la notte e dorme con lei.

La ragazzina presentò, giorni sono, una supplica al sig. Luogotenente per ottenere la liberazione di sua madre, ma non venne accolta. E' probabile che la detensione della Gabrielli duri ancora a lungo e certo le condizioni della figlia non miglioreranno.

Ecco un caso che ci sembra degno dell'attenzione della neo costituita Società di patronato per i liberati dal carcere e per le famiglie dei detenuti.

Anfiteatro Fenice. Questa sera si presenterà al publico la compagnia di varietà diretta dal signor E. Fournier. Il programma consta di produzioni eccentriche musicali, ginnastica aerea, equilibristica ed altro ancora.

Politeama Rossetti. In questo teatro ogni venerdì si dà convegno il publico elegante, che interviene numeroso ad applaudire i bravi artisti della compagnia equestre e sopratutti il direttore sig. Corradini, i cui cavalli ammaestrati destano l'ammirazione degli spettatori. Iersera il signor Corradini presentò il già conosciuto *Goodboy* al quale fece eseguire i più difficili esercizi dell'alta scuola, riscotendo vivi applausi dagli spettatori. Presentò pure per la seconda volta *Frine*, la cavalla del sig. Haggenauer, ammaestrata in nove giorni, e seppure non possa dire di aver raggiunto la perfezione, tuttavia va tenuto conto del brevissimo tempo e della natura di questa grigia-macchiata, tutt'altro che docile. Ottimamente riuscì la doppia alta scuola eseguita dal conte Umberto de Nordis in unione al sig. Corradini. Il giovane maestro della Società Ippica, corretto ed elegante, era visibilmente dominato da un certo panico nel trovarsi, assieme ad un così valente cavallerizzo quale il Corradini, di fronte al publico. Nondimeno seppe fare eseguire con molta precisione al suo cavallo tutti i passi dell'alta scuola e fu particolarmente brillante nel galoppo traverso e nelle piroette a due, in cui mostrò di essere francamente padrone della sua cavalcatura.

La *troupe* Thalborn fu applauditissima nei quadri marmorei quantunque si sia ripetuto l'inconveniente di avere abbassato il gas perchè i quadri spiccassero maggiormente. Però negli altri esercizi acrobatici il publico protestò vivamente dinanzi a certi esperimenti non riusciti. Protestò perchè si vollero ripetere sino a che riuscissero e perchè tra mezzo c'era un ragazzino. In attesa che la legge, la quale tutela l'infanzia nelle officine e nelle fabriche, ma non pensa a tutelarla presso le compagnie equestri, provveda ad impedire che si presentino giovanetti sotto ai quindici anni, i direttori intelligenti delle compagnie equestri dovrebbero evitare di presentare al publico il penoso spettacolo di bambini, che dovrebbero giocare o studiare e sono invece costretti a *lavorare* nel circo.

Nel ricco programma figuravano pure la gentile amazzone m.lle Helene, i fratelli Namtuas, il *jokey* Magni, i fratelli Cianti ed altri ancora; un assieme insomma che merita il favore del publico. Soltanto la banda si affanna a stonare ogni sera di più.

Oggi rappresentazione con gara di dilettanti ed un premio di 20 corone a quello che farà tre volte il giro del maneggio in piedi sul cavallo.

Si sta lavorando alacremente per allestire una novità che era stata più volte promessa ma che non fu mai data a Trieste; cioè la pantomima sull'acqua. Sul palcoscenico, convenientemente rinforzato con grosse travi, sono collocati otto grandi serbatoi, dai quali scorrerà l'acqua nel maneggio, ridotto a laghetto. Da un punto all'altro della pista sarà gettato un ponticello sul quale si darà la pantomima, per cui non è esclusa la possibilità che il complesso dei personaggi vada a finire in acqua. Anzi...!

Teatro Filodrammatico. La ripresa del *Sogno d'oro* venne accolta iersera con molto favore e vi furono applaudite la Ungaro e la Cammarano. Nel *Sergente Cocò* e nel duettino, che fu replicato, vivi battimani alle signore Arrigoni e Ciotti ed al signor Ciotti.

Questa sera spettacolo di gala, almeno così dice il manifesto: *La gran via*, il duetto *Do-re-mi-fa* e *Il sogno d'oro*. Quanto prima il nuovo ballo: *La fille mal gardée.*

Teatro Armonia. Questa sera la compagnia tedesca del sig. Fiala rappresenta una nuova comedia: *L'allodola incapucciata* del Wildenbruch, la quale nei teatri del regno vicino sollevò vive discussioni.

Ammalata sulla via. Ieri la privata Anna Covacich, d'anni 56, da Senosecchia, alla riva del mare, nei pressi del caffè Tommaso, fu colta da improviso malore e cadde a terra. Sollevata da alcuni passanti, si invocò l'assistenza dell'infermeria Treves, da dove accorse il signor Elio, con lettiga ed infermieri; e la sofferente, avute le prime cure, venne poi trasportata all'Ospitale ed ivi accolta.

Cronaca triste. Ierinotte le guardie di p. s. accompagnarono alle sale di osservazione del civico nosocomio il mediatore Guglielmo Mrak, d'anni 42, da Trieste, il quale era stato colto da un improviso accesso di pazzia.

Durante il lavoro. Il bracciante Giacomo Mosettig, d'anni 56, abitante in in Chiadino N. 72, ieri nel pomeriggio impigliandosi la mano destra fra due lame di ferro, che egli stava scaricando, riportò una ferita alle dita con asportazione di un'unghia. Ricorse alla Guardia medica ove ricevette le debite cure dal dottore d'ispezione.

— Federico Bernardini, di 37 anni, macellaio, abitante al N. 15 di via del Rivo, ieri, nell'appiccare a un uncino un grosso pezzo di carne, si ferì gravemente alla mano destra, infilzandosi un dito nel ferro. Ottenne le necessarie cure alla Guardia medica.

Ferite accidentali. Il ragazzo di 12 anni Mario Vaneck, apprendista barbiere, abitante al N. 14 di via della Madonnina, ieri, nel pulire un rasoio, si produsse una ferita alla mano sinistra.

— Caterina Iacobavich, di 38 anni, addetta in qualità di cuoca all'albergo *Al Buon Pastore*, ieri nel pomeriggio, adoperando un coltello si ferì al pollice della mano sinistra.

— Il calzolaio Francesco Zollin, di 45 anni, abitante al N. 28 di via Chiozza, iersera, accidentalmente, con un ferro, riportò una ferita alla mano destra. Ricorsero tutti per le necessarie cure, alla Guardia medica.

Ragazzino caduto. Il fanciulletto di quattro anni Leopoldo Scherianz, abitante al N. 2 di via della Pozzacchera, ieri, correndo per via, cadde sopra una cassa e si ferì al ginocchio destro con un chiodo sporgente. Venne medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Sorvegliate i bambini. Ieri la bambina di 2 mesi, Maria Sciuca, cadendo dalla propria culla, riportò una frattura alla spalla destra. La madre la portò subito alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione le prestò le cure opportune.

Atterrato da una vettura. In piazza della Borsa, l'altra mattina alle 10, il ragazzo di 15 anni Carlo Podrecca, da Trieste, abitante in via San Nicolò, venne travolto da una publica vettura. Fortunatamente per lui, rimase del tutto illeso.

Cavalleria troppo rusticana. La domestica Maria Marini, di 20 anni, abitante al N. 17 di via di Miramar, ieri alle 10 ant. venne assalita sulla publica via da un giovanotto, che pare avesse a lagnarsi di lei per questioni d'amore. Dopo un brevissimo e focoso battibecco, il giovane assestò alla Marini una potente guanciata, in guisa da produrle una contusione allo zigoma sinistro. Poi, pacificamente, se ne andò per i fatti suoi, non curandosi delle grida e dei pianti della malcapitata.

Questa si recò poi alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure e chiese un certificato di lesione corporale. Contro il percuotitore mosse querela alla polizia.

Un seme nell'orecchio. Giovanni Gaspari, di 12 anni, che abita al N. 3 di via dei Cordaiuoli, ricorse ieri alla Guardia medica per farsi estrarre dall'orecchio destro un seme di carubba.

Pure per l'estrazione di un grano di caffè dall'orecchio destro, venne portata ieri dalla madre alla Guardia medica la ragazzina di 4 anni Olga Jachitz, che abita al N. 9 di via del Molino grande.

Ciò che si può trovare per via. Fu rinvenuto sulla publica via e depositato all'autorità di polizia un fermaglio d'argento.

In fascio. Ieri notte, alle 12¼, in via del Pesce vennero arrestati due marinai da Umago, certi Giovanni M., d'anni 21, e Vincenzo Z., d'anni 20, perchè con canti e schiamazzi turbavano la publica tranquillità.

— Ieri notte, in via dell'Acquedotto, dagli organi di polizia furono arrestate le due sessolette Ida B., d'anni 17, e Luigia R., d'anni 18, entrambi da Trieste, perchè dedite alla vita scostumata.

— Ieri mattina fu tratto agli arresti il cocchiere Michele S., dalla Carniola, di anni 65, perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Ogni giorno una. Al Tribunale si dibatte una causa per vie di fatto.

Presidente: Mettiamo dunque ogni cosa a suo posto: lei signore ha ricevuto uno schiaffo sulla guancia destra...

Querelante (scattando): La prego di credere signor presidente che uno schiaffo sulla mia guancia non è al suo posto!

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. - Compagnia Lelio Le Gassi. (Ore 8) Serata di gala. — «Gran via» — «Il sogno d'oro», ballo.
POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini, (Ore 8) Spettacolo variato.
ANFITEATRO FENICE. Compagnia Fournier. — (Ore 8) Spettacolo variato.
TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Compagnia tedesca G. Fiala. — «L'allodola incappuciata», comedia in quattro atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 20 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude fiacca: Credit 198.—, dopo Borsa 198.10, Rubli 212.10, Rendita Italiana 82.10, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 198.70, 211.80, 82.40, 88.40). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 112.80, Rendita 93.65, Meridionali 630.50. (La Chiusa precedente segnava: 112.70, 93.72, 632.—). Apertura Parigi: It. —.—, poi sino —.— e —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.22, Italiana 82.62, Spagnuolo 63.50, Banche 583.75. (La Chiusa precedente segnava: 98.32, 83.15, 63.75, 583.75). — Dopo Borsa: Italiana 82.55. - Si telegrafa da Parigi: «Mercato impressionato da ribasso Italiana causato in parte da forti vendite per conto di Berlino.»

Qui Rendita Italiana da 81.50 a 81.75.

Listino. Napoleoni 10.04—10.05½, Zecchini 5.93 a 5.95, Lire sterline 12.62 a 12.64, Londra 126.40 a 126.70, Parigi —.— a —.— Francia 50.15 a 50.30, Italia 44.50 a 44.65, Banconote italiane 44.50 a 44.70, Banconote germaniche 62.15 a 62.30, Rendita austriaca in carta 96.70 a 96.90, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.90 a 116.10, Rendita austriaca in corone 96.— a 96.25, Rendita ungherese in corone 93.00 a 93.75, Credit 334.— a 335.—. Rendita it. da 82.— a 82.25, Lotti turchi da 48.25 a 48.75, Serbi 3% 43.— a 43.50, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 13.25 a 13.75.

LONDRA 20. (Cambi-Chiusa). Consolidati 98 1/16, Lombardi 8.75, Argento 33.75, Rendita spagnuola 63 5/8, Rendita ital. 82.—, Egiziane 102.37, Sconto di piazza 1⅝. Cambio su Vienna —.—. Calma.

LONDRA 20. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 33.75.

PARIGI 20. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.22, Rendita italiana 5% 82.62, Rendita spagnuola esterna 63.50, Azioni Banca Ottomana 583.75.

FRANCOFORTE 20. (Borsa della sera). — Azioni Credit austr. 267.25, Ferrate dello Stato 242.— circa. Debole.

Caffè. AMBURGO 20. (Chiusa). Santos good av. — Per Ottobre 81.50, per Dicembre 81.25, per Marzo 78.25. Sost.o.

— AMBURGO 20. Rio ordinario loco 76-81, reale 82-84, buono 85-88.

— HAVRE 20. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 101.75, per Febraio fr. 100.—.

— NUOVA-YORK 20. (Apertura). Rio per consegne future. 10 in ribasso. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 20. - Importazione: Frumento 25280, Orzo 28380, Avena 40290 quarters. Tutte le granaglie locali e viaggianti calmissime però stazionarie. Avena russa più ferma. (Tempo bello)

— LONDRA 20. (Diretto). Mercato calmissimo. Prezzi invariati.

Cotoni. LIVERPOOL 20. - Importazione 10502. Vendite 12000 compresi affari consegna. Tenders in Dechets 400 balle. — Mercato sost to. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Per Ottobre 4 39/64, per Ottobre-Novembre 4 37/64, per Novembre—Dicembre 4 37/64, per Dicembre-Gennaio 4 37/64, per Gennaio-Febraio 4 38/64, per Febraio-Marzo 4 39/64, per Marzo-Aprile 4 41/64, per Aprile-Maggio 4 43/64, per Maggio-Giugno 4 45/64, per Giugno-Luglio 4 46/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 11/16, Fair Dhollerah 3 7/16, Good Fair Dhollerah 3 11/16, Oomra 4.—, M. G. Broach 4¼, Bengal 3⅞, Fair Pernambuco 4¾, Good Fair Egiziana 5⅜.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 39161, Esportazione 6793, Vendite 99120, Consumo 91960, Transito 72514, Deposito 806000.

Farina. PARIGI 20 (Dodici Marche). - Mese corrente 42.75, per Novembre 43.25 calma, quattro mesi da Novembre 43.75, quattro primi mesi 44.60. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 20. Gallipoli contanti 83.67, per Ottobre —.—, per Dicembre 83.88, per Marzo 79.55, per Maggio 79.55. — Gioia contanti 82.36, per Ottobre —.—, per Dicembre 80.25, per Marzo 75.41, per Maggio 75.41.

— PARIGI 20. Ravizzone. - Mese corrente 53.25, per Novembre 53.50 calmo, per Novembre—Dicembre 53.50, quattro primi mesi 55.—.

— LONDRA 20. Ravizzone a sc. 22.—.

— MALAGA 20. Via Londra). Olio d'Oliva a reali 34.— per Arroba franco a bordo.

Petrolio. BREMA 20. Loco 4.40 Sost.to.

— ANVERSA 20. Loco 11.50. Calmo.

Spirito. BERLINO 20. Loco 33.10, per Ottobre 31.40, per Novembre-Dicembre 31.40.

— PARIGI 20. Mesecorrente 35.50, per Novembre 35.50, ———, per Novembre-Dicembre 35.50, quattro primi mesi 36.50.

Zucchero. LONDRA 20. Java a scellini 16.75, Rappe greggio a scellini 13.25. Fiacco.

— PARIGI 20. Greggio da 88° disp. 34.50 a —.— Bianco per mese corrente 35.60, per Novembre, 35.80, fiacco, tre mesi da Novembre 36.10, quattro primi mesi 36.75, Raffinato da 109.50 a 110.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid alla nostra Amministrazione.

✝

GIUSEPPE AITE

d' anni 74,

spirò oggi alle ore 7 antim. dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione.

La desolata consorte *Maria* nata *Deffeo*, i figli *Antonio*, *Carlo*, *Giuseppina* maritata *Cravos*, *Maria* maritata *Artusi*, a nome pure dei generi e nuore, fratello e sorelle ed altri congiunti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, li 20 Ottobre 1893.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

RINGRAZIAMENTO.

La dolentissima famiglia **Acquaroli** ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle care persone che presero tanta parte al suo lutto e che vollero rendere gli estremi onori alla sua indimenticabile

Teresa

Sagrado, 20 Ottobre 1893.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi prontamente abile agente vetrinista-chincagliere, presso Ferdinando Fischer, Ponterosso. (1303)

Si cerca prontamente una garzona sarta da donna. Indirizzo „Piccolo". (1424)

Ricercasi una macchinista calzolaia. Deposito pellami Cincelli, Piazza Rosario. (1408)

Ricercansi brave lavoranti di bianco, Androna del Moro N. 2, porta 16 (1397)

Ricercasi persona per fare abbonamenti per un giornale. Indirizzo „Piccolo" (1395)

Ricercansi garzone sarte donna, via del Tintore N. 5, primo. (1385)

Facchino Condizioni conoscenza manifatture, italiano, possibilmente tedesco, ricerca prontamente Bartoli Figlio. (1425)

Un signore indipendente con educazione scientifica, versato negli affari commerciali, conosce diverse lingue, perfettamente il tedesco, desidera occupare il suo tempo presso persona distinta o spettabile Società, quale fiduciario, amministratore ecc. — Offerte fermo in posta Trieste sub „Fiducia 150". (1417)

Occorre magazziniere esperto in frutta secche ed agrumi. Offerte „C. D. L." fermo in posta. (1339)

Giovane parlando italiano, tedesco, bella calligrafia cerca impiego stabile. Offerte „G. H." al „Piccolo" (1394)

Abilissima sarta da donna cerca lavoro presso famiglie modico prezzo. Indirizzo al „Piccolo" (1387)

Giovane attivo, discreta coltura, buona posizione, avendo giornalmente libere alcune ore, desidererebbe occuparle convenientemente. Primissime referenze e garanzia. M. R. posta restante (1347)

Abile cassiera per negozio al dettaglio trova pronto collocamento. Indirizzo al „Piccolo" (1338)

Bonne francese ricercasi. Indirizzo al „Piccolo" (1315)

Distinta signora vorrebbe occuparsi in qualità di dama di compagnia, infermiera, non per mali contagiosi, dirigente la casa, presso famiglia signore o signora, anche per bambini. Indirizzo al „Piccolo. (1293)

Attenzione! Corrispondente commerciale serbo-croato, italiano, tedesco, spagnuolo e francese, Referenze - Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (1283)

Famiglia di contadini (composta di 3 persone) lavorerebbe campagna a metà. Indirizzo al „Piccolo". (1374)

Verso paga ricercansi due ragazzi per negozio. Apprendesi anche il mestiere. Indirizzo al „Piccolo". (1412)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente, Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1398)

Signorina distinta, parla francese, cerca posto cameriera. Offerte sub „Es" al «Piccolo». (1393)

Istruzione

Istruttore di stenografia tedesca ricercasi prontamente, Offerte al „Piccolo" sub «Is». (1383)

Esclusivamente per signorine istruzione danza sabato-mercoledì ore 5. Chiozza 5. (1376)

5.ª Riunione famigliare di danza stasera ore 8. Sala Tersicore, Chiozza 5. (1376)

Affittanze

Affittasi stanza ammobiliata, Piazza S. Giovanni N. 2, IV piano, porta 10. (1386)

Affittasi stanza ammobiliata eventualmente costo. Via Amalia 14. Rivolgersi portinaio. (1389)

Affittasi quartiere sette stanze ben tenuto e vendonsi tutti i mobili in quello esistenti, causa partenza. Indirizzo al „Piccolo". (1391)

Affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo al „Piccolo". (1414)

Affittasi piccola stanza ammobiliata, via Fontanone 8, III piano. (1403)

Affittasi stanza bene ammobiliata, libero ingresso, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo". (1371)

Affittasi prontamente in via Donota pianoterra camera cucina per abitazione o esercizio. Indirizzo al „Piccolo" (1380)

Affittasi stanza elegante, ammobiliata, via M donna del Mare N. 7, II p. (1346)

D'affittare una stanza ammobiliata Piazza delle Legna 9, III (1252)

Prontamente affittansi stanze ammobiliate bellissime. Tergesteo, scala seconda, piano terzo. (1331)

Bellissimo quartierino, tutto nuovo, primo piano, da affittarsi per piccola famiglia, pressi piazza Lipsia. Indirizzo «Piccolo». (1304)

Stanza ammobiliata, ingresso libero fiorini 6, eventualmente costo. Indirizzo „Piccolo" (1399)

Acquisti e vendite

Ricercansi fiaschi Chianti vuoti. Indirizzo al „Piccolo". (1359)

Da vendere pellicce usate buonissimo stato Indirizzo „Piccolo" (1332)

Da vendere tre stabili, in posizione centrica, pel valore di fiorini quindicimila. Indirizzo al „Piccolo". (1407)

Vendonsi ancora pochi mobili cucina, qualunque prezzo. S. Marco 26. (1326)

Acquistasi privatamente qualsiasi articolo, via della Guardia 4, porta 7 (1415)

Da vendere pianoforte. Indirizzo al „Piccolo". (1373)

Cedesi in seconda lettura Fremdenblatt, Gartenlaube, Pasquino, Gazzetta Venezia. Rivolgersi Caffè „Antica Casa Rossa". (1418)

100.000 bottiglie d'ogni qualità trovansi nel Deposito via delle Ombrelle, si comperano e vendono a domicilio. (1205)

Buon cavallo tranquillo, adatto per scuola di equitazione, da vendere a buon prezzo. Indirizzo al „Piccolo". (1381)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito pressi S. Antonio rotolo con disegno. Mancia portandolo „Piccolo". (1405)

Fu smarrito un cane con mantello nero a macchie grigie e che si chiama Leon, portante collana con iniziale A. A. F. Generosa mancia. Indirizzo al „Piccolo" (1335)

Fu smarrito dalla Barriera vecchia fino via Salice fiorino con angioli, traforato indorato. Mancia portandolo via Salice 11. (1392)

Diversi

Poste restante nulla trovato. Scrivetemi direttamente. A. G. (1416)

Reseda Buon giorno. Ritira lettera come hai scritto. Cordiali saluti. (1419)

Fanny Preghiera ritirare lettera ferma posta, saputo indirizzo. G.S. (1421)

Xantyppe Io non sono al caso di decidere. Naturalmente preferisco mezzo meno pericoloso. (1420)

Lettera giace alla posta per l'„Impiegato 1300" del „Piccolo". (1422)

F. G. 25. Ritirate lettera. (1410)

Margherita Mille ringraziamenti, soltanto anzichè là.... attenderò stazione come solito, mezz'ora dopo quanto precisatomi Armando. (1406)

Thea Siete d'alta statura, bruna, seguita tramway sino Barriera poi avvicinata in via prossima alla vostra abitazione. (1400)

A. C. Nulla ebbi, compresi tutto. Spiacente soffriste. Ieri impossibile. (1382)

Chi non è geloso non ama! Proverbio... da donnine nevrotiche. (1390)

Ricercansi 150 fiorini restituibili 10 mensili, interessi da convenirsi. Offerte subito posta restante «Sicurezza 100» (1378)

Club Famigliare Vengono avvisati i soci che demani domenica seguirà l'apertura delle danze. La Direzione. (1411)

Sala Ridotto Politeama Rossetti, tutte domeniche e feste divertimenti danzanti dalle 5 alle 11 con orchestra. Borsieri-Kostner (1379)

Arricciatura e lavatura piume. Prezzi mitissimi Piazza Ponterosso 4, terzo piano. (1404)

Stiratrice a lucido, prezzi miti. Agenzia S. Antonio 4. (1377)

Tappezziere Paux, via Fontanone 11: bellissimi divanetti buon prezzo, suste garantite buonissima qualità Specialità tendine da finestra. (1384)

Elegantissimi vestiti confezionati e vestaglie per signora, vestitini per bambini a prezzi modicissimi nel Lavoratorio Benporat-Spizzichino, Piazza Borsa 3 (1388)

Modenwelt giornale Moda, assume abbonamenti, pronta consegna numero 16 ottobre. Libreria Chiopris. (1409)

Il Corso nuovo, monumenti Rossetti, caricature tutte triestine, testo magnifico (1423)

Valigie, Bauli da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasic, via Muda Vecchia 3. (1372)

Domenica principia la vendita a spina dei famosi vini della Tenuta fu Tomsich-Benedetti N. 121 via Media prolungata e via Rossetti. Saranno a disposizione del publico tre vasti locali della Casa Dominicale. (Borgogna - Nostrano - Bianco dolce) (1287)

Lampade d'appendere „Lampo" a fior. Otto, Bracciali per corridoio a fior. 1.40, Lampade da tavolo da soldi 70 in più, nonchè grande assortimento porcellane e vetrami a prezzi incredibili, concorrenza impossibile. Soltanto in via Nuova 35, tabella rossa (1324)

Eroi Triestini, romanzo storico, assume abbonamenti Libreria Vram, Corso 5, (1250)

Mobili prezzi vantaggiosissimi, sedie gottiche, opache, pelle, chiffoniera due porte, unicamente Esposizione Torrente 32. (1413)

Chi va al passeggio a Opicina, non tralasci di assaggiare l'eccellente vino bianco di Prosecco e terrano vecchio del Carso che si smercia nella casa vicina alla Villa Capo-Distretuale. (1402)

La Sartorela esce oggi con caricature brillantissime, testo asfissiante, esilarante. (1401)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (410)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente. Farmacia Rovis. (1351)